

Tutti a Montecchio: venerdì comincia la festa

CUORE



(a pagina 4 il programma: attenti, ci sono novità)

Settimanale gratuito diretto da Michele Serra

Anno 2 - Numero 27 - 16 Luglio 1990



IMMOTIVATA PROTESTA DI ANGIUS

L'onorevole Gavino Angius, della direzione comunista, in un discorso a Napoli ha mosso un duro attacco a Occhetto. Al malumore dell'esponente del «no» non sono estranei casi di emarginazione della sua corrente lamentati al centro e in periferia. La protesta di Angius appare, però, francamente immotivata. Nella telefoto (Ansa-Tratturo) il nuovo prestigioso incarico assegnato al leader comunista, Angius (indicato dalla freccia) presenterà l'Intervallo.

VERGOGNA ALLA RAI!

AL PCI SOLO DUE VICEDIRETTORI CON TRE CORRENTI DA SISTEMARE

CARO WALTER TI SCRIVO...

Michele Serra

Walter Veltroni, conosco il tuo tormento. Nell'ala meridiana, al Bottegone mentre tu stili il documento che tuona contro la lottizzazione (e scendono le goccioline dal mento e dalle tempie madide, dal naso) ti chiedi mesto se non sarebbe il caso di riparare il condizionatore. Lo scartafaccio fa già cattivo odore l'odore antico della frustrazione di chi vorrebbe uscire dall'agone (e andare al mare, giocare con la paletta) ed è costretto invece, che disdetta a reclamare dodici poltrone per la difesa dell'informazione. Walter, lo so, tu non sei cattivo anzi sei buono, più buono di Fassino ma il triste traccheggiare consociativo ti opprime come un gelido destino.



Ah drama! Ah dubbio! Ah torbido retaggio! Aver voglia (come sarebbe saggio) di dire al glabro Manca e a Pasquarelli (con quella faccia da rapina in banca) che si tenessero anche gli sgabelli; e invece esser costretti a questa lotta nella speranza di tenere loita. Difendere Guglielmi e Samarcarda il tigrè, e l'emaciato Ghezzi stare in trincea, passar la notte in branda perché ci restino almeno due o tre pezzi. Veltroni, io non ti invidio. La politica è un'arte dolorosamente stilica che ti impedisce di cacar felice quello che il cuore spensierato dice. E il cuore dice: «Manda tutti in mona, la Rai, il governo e la tribù mangiona che più s'ingozza e meno le si strozza la gola larga come una tinozza». Tinozza? Sì! Andiamo a fare il bagno sicuri che non c'è anche Tito Stagno! Procurati, Veltroni, un par di pinne dimentica la Milo e le sue zinne! Che cosa dici? Il senso del dovere? Forse hai ragione tu. Ma per piacere accetta il mio consiglio: non è tardi per raggraglieri con una mossa astuta. Vendigli quel bidone di Biscardi che vada al tigiuno con la Ruta.

Rissa al Tg3: mediazione di Botteghe Oscure che propone gli occhettiani per il notiziario politico, gli ingraiani per i servizi sulle mostre di pittura e Cossutta per il segnale orario - Posto l'aut aut tra Samarcarda e Biscardi: due trasmissioni di rottura sono troppe - Felicemente risolta la questione: Biscardi presenterà Samarcarda con Cianni Prera e Lionello Manfredonia - Giuliana Del Bufalo penalizzata dalla nomina al Tg2: dovrà fare il vice di La Volpe mentre al sindacato giornalisti era già vice di Craxi - Le grandi campagne di Cuore: visto che abbiamo solo una rete su tre, l'anno prossimo paghiamo solo un terzo del canone - Occhetto conferma le sue critiche alla lottizzazione parlando per un'ora al Tg3

I PROFUGHI ALBANESI: GLI UNICI CHE IN QUESTO PERIODO RIESCONO A IMBARCARSI SENZA PRENOTAZIONE.



UN CONVEGNO A RIMINI

(ANSA) - È molto diffusa, sulle spiagge italiane, l'abitudine di ascoltare la radio ad altissimo volume. Dell'interessante fenomeno si è occupato, in questi giorni, un convegno indetto a Rimini dall'Istituto di Sociologia Europea. Sono intervenuti psicologi, otorinolaringoiatri, sociologi e studiosi del costume giovanile. Al termine dei lavori, e dopo un ampio dibattito, è stata formulata un'interessante ipotesi, secondo la quale chiunque ascolti musica ad altissimo volume mentre altre persone, intorno a lui, riposano o prendono il sole, è una GROSSISSIMA TESTA DI CAZZO!

QUALE FA PIÙ RIDERE?

MILANO: GIUNTA PSI-PENSIONATI MOGADISCIO: GIUNTA PSI-CARRIARMATI

MILANO - La Giunta rosso-verde di Milano, già distintasi in passato nel campo dell'assistenza agli anziani (Ligresti, quando ebbe gli appalti più grossi, era prossimo ai 70 anni), ha rafforzato la propria posizione di maggioranza grazie ad un accordo con il Partito dei Pensionati. Al termine di un incontro con i socialisti e la loro corrente minoritaria (Pci), il Partito dei Pensionati ha emesso il seguente comunicato ufficiale:

«Dopo un ampio scambio di vedute, la delegazione dei Pensionati e i rappresentanti della Giunta uscente hanno raggiunto un importante accordo programmatico. Dopo un ampio scambio di vedute... ah no, questo lo abbiamo già detto, scusate, la memoria, sapete... Dove eravamo ri-

masti? Ah, sì. Il Partito dei Pensionati ha chiesto e ottenuto l'istituzione di un Assessorato alle Panchine, che si premurerà di varare misure calmieratrici per il prezzo del miglio da dare ai piccioni. È stato proposto il nome di Fabio Treves, che dopo trentasei anni di esperienza come assessore ai Problemi giovanili ha le carte in regola (è l'assessore più anziano di Palazzo Marino) per occuparsi dei suoi coetanei della terza età. Terzo punto: proponiamo il nome di Fabio Treves... come? Il secondo punto? Ah... chissà che cosa diceva il secondo punto...»



MOGADISCIO - Ecco l'elenco delle realizzazioni italiane in Somalia, compiute sotto il secondo governo Craxi dal delegato agli interventi per il Terzo mondo, Francesco Forte.

1) Monumento a Siad Barre. Statua alta quaranta metri realizzata da Filippo Panseca in gommopane. «La scelta - spiega Panseca - venne dettata da due ragioni. Primo, mi piacciono i materiali eterodossi. Secondo, mia sorella ha una fabbrica di gommopane».

2) Bar Barre. Elegante bar sull'altipiano, noto per le sfilate di moda e gli sfilatini al formaggio. I pastori somali, aiutati dalla Fondazione Krizia, hanno imparato in lunghi anni di studio a non mangiare i vestiti e a non indossare le sottilette.

3) Università Siad Barre. Il rettore ma-

gnifico Anna Craxi, sensibile ai problemi di un popolo per l'ottanta per cento analfabeta, ha varato corsi di laurea in canasta applicata, composizione floreale «keban» e preparazione di cene fredde.

4) Operazione «per lo sviluppo dei somali». Cento carriarmati di terza mano rivenduti come nuovi al governo somalo. La corsa veloce per sfuggire ai cingoli consente l'armonioso sviluppo della gioventù locale.

5) Operazione «per lo sviluppo delle somali». Cento reggipetti di Trussardi offerti da Gianni De Michelis.

6) Operazione «piccoli fans». Sandra Milo insegna ai bambini somali a sopportare i morsi della fame cantando. I bambini somali insegnano a Sandra Milo a sopportare i loro morsi cantando.

